

COMUNE DI PIANCOGNO



RELAZIONE DI GESTIONE AL RENDICONTO – ANNO 2020

Informazioni generali

Il Comune di Piancogno alla data del 31 dicembre 2020 è popolato da n. 4.724 cittadini. Popolazione in leggero aumento. I nuclei famigliari presenti sono 2.013. La superficie complessiva, prevalentemente montana, è di 1.361 ettari. Comune costituito da n. 3 frazioni, Piamborno (sede municipale), Cogno e Annunciata.

Il Piano regolatore è stato approvato e adottato nel 2011; esistenti anche un programma di fabbricazione e un piano per l'edilizia economico popolare. Non attivo un piano per gli insediamenti produttivi. Nel 2020 è stato dato incarico ad un professionista per la variante generale del PGT esistente.

Comune con poche grandi attività produttive, ne deriva che sul territorio vi operino principalmente attività commerciali e artigianali.

Alla data della redazione del rendiconto il Sindaco è Francesco Sangalli eletto nel maggio 2019.

Aspetto economico-finanziario

a) Avanzo/Disavanzo applicato

Dall'introduzione del nuovo ordinamento contabile che ha reso più rigida e gravosa la gestione del bilancio ma ancor prima, dalla ridefinizione statale delle risorse da attribuire agli enti locali e dalla ridefinizione del parco delle imposte comunali, il comune versa in una situazione economico finanziaria limitata.

Dal 2015 data di introduzione della contabilità armonizzata in successione i rendiconti hanno avuto questo andamento per quanto riguarda gli avanzi di amministrazione.

- 01/01/2015 (**rendiconto 2014**) disavanzo di parte disponibile da riaccertamento straordinario **€ 152.088,30** da ripianare in quote costanti di **€ 5069,61** per trent'anni;
- **Rendiconto 2015** avanzo di parte disponibile per **€ 10.351,45**;
- **Rendiconto 2016** disavanzo parte disponibile di **€ 180.388,72** ripianato negli anni **2017 2018 e 2019**;
- **Rendiconto 2017** avanzo di parte disponibile per **€ 10.929,05**;
- **Rendiconto 2018** disavanzo parte disponibile di **€ 127.741,08** da ripianare negli anni 2019 2020 2021 2022 2023 in quote costanti di **€ 25.548,22**;
- **Rendiconto 2019** disavanzo parte disponibile di **€ 66.095,68** da ripianare negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 in quote costanti di **€ 16.523,92**;

Il Bilancio di Previsione 2020 assestato vede perciò iscritto prima della spesa una disavanzo da ripianare per **€ 47.141,75** ($5.069,61 + € 25.548,22 + € 16.523,92$)

b) Fondo Pluriennale Vincolato

In sede di Bilancio di previsione ante le Entrate è stata inserita la somma di **€ 38.208,50** per la copertura nella missione 1 degli stanziamenti destinati al fondo produttività e per le indennità di risultato del personale. Nel 2020 sono state impegnati **€ 38.136,15** finanziati con tale fondo.

c) Quadro Riassuntivo – Equilibri di Bilancio – Risultato di Amministrazione

Il quadro generale riassuntivo, compreso nell'all. 10 (e accorpato alla relazione integrativa) – del rendiconto di gestione, pareggia accertamenti e impegni all'importo di **€ 6.502.329,00**. L'avanzo di competenza (accertamenti e impegni del 2020) risultante ammonta, come dettagliato negli equilibri di bilancio ad **€ 298.091,37**

così suddiviso:

per la parte corrente € 293.618,88

per la parte capitale € 4.472,49

Il risultato complessivo di amministrazione ammonta ad **€ 676.528,53** e viene così suddiviso:

€ 494.674,29 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

€ 2.000,00 Fondo indennità di fine mandato

€ 15.714,22 Fondo per estinzione anticipata mutui

€ 26.153,79 Fondi per spese destinate agli investimenti

€ 32.988,07 Fondo trattamento accessorio personale

€ 16.827,35 Fondo rinnovi contrattuali

€ - 117.543,11 Avanzo disponibile 2017 rettificato

€ - 55.837,52 **Avanzo disponibile**

L'importo negativo dell'avanzo disponibile è causato principalmente da due fattori:

- a) L'elevato importo causato dall'eccezionalità dell'esercizio 2020 del FCDE (come verrà spiegato nel punto ad hoc)
- b) La quota di disavanzo non considerata nell'esercizio 2017 e considerata ora a riduzione del risultato di esercizio 2020 dell'importo di € 117.543,11, derivante da un sottostimato calcolo del FCDE di quell'anno.

La quota di **€ 4.472,49** di somme accantonate destinate agli investimenti maturate nel 2020 si somma alla quota maturata negli esercizi precedenti ammonante ad € 133.839,86 alla quale detrarre € 110.100,00 di avanzo vincolato applicato nel 2020 per la somma finale accantonata di **€ 26.153,79**.

I fondi vincolati precedenti l'anno 2020 derivano da assunzioni da re imputazione di impegni esigibili in fase di riaccertamento straordinario del 2015. Parimenti con quote di un'anticipazione di cassa del BIM del 2015 accertata e non completamente impegnata nella realizzazione di una nuova vasca di dispersione e da accertamenti non completamente impegnati nell'applicazione dell'avanzo vincolato di € 75.000. Nell'anno 2020 sono state accantonate somme per € 4.472,49 derivanti da accertamenti non impegnati, nello specifico per cessione diritti di superficie.

La quota di indennità di fine mandato di € 2.000,00 riguarda la "liquidazione" maturata per il 2020 del Sindaco Pro Tempore.

La quota di € 15.714,22 per estinzione anticipata mutui incrementa gli € 12.889,23 dell'accantonamento del 2019, per la cessione di un diritto di superficie di € 28.249,93 dei quali sono stati accantonati il 10%.

La quota di € 32.988,07 di trattamento accessorio del personale di competenza 2020 e da liquidare nel 2021 è stata accantonata nel risultato di amministrazione 2020 poiché il contratto decentrato è stato firmato dalle parti nel 2021.

La quota di € 16.827,35 di rinnovi contrattuali è stata accantonata sul monte salari del 2016, nelle percentuali previste per gli anni 2018 e 2019.

Il fondo vincolato per contributi non utilizzati ricevuti per funzioni fondamentali dell'importo di €26.465,22 è stato stimato. La certificazione ufficiale è ancora da effettuarsi, secondo le indicazioni del MEF con scadenza 31 maggio 2021

Situazione cassa

Il saldo della cassa al 31 dicembre 2020 assomma ad **euro 0,00** con un importo di anticipazione di Tesoreria da restituire e iscritta tra i residui passivi del titolo 5 per **€ 122.187,81**. L'anticipazione media nell'anno è stata di € 208.686,86 e l'anticipazione massima di € 337.054,11, denotanti una situazione di liquidità deficitaria aggravata dal fatto che i giorni di anticipazione utilizzati superano la metà dell'anno solare. Gli interessi debitori maturati per il 2020 ammontano ad € 674,18.

Gli equilibri della cassa si riassumono secondo il seguente prospetto:

			Previsioni Definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo Cassa Iniziale			249.252,99	799.826,98	-550.573,99	249.252,99
Entrate Titolo 1 - Tributarie			1.983.900,00	1.321.230,70	356.573,18	1.677.803,88
Entrate Titolo 2 - Trasferimenti			725.853,00	672.931,40	0,00	672.931,40
Entrate Titolo 3 - Extratributarie			563.000,00	301.375,32	122.675,53	424.050,85
Totale Entrate Corrente			3.522.005,99	2.295.537,42	479.248,71	2.774.786,13
Spese Titolo 1 - Correnti			3.059.891,67	1.921.160,19	658.877,57	2.580.037,76
Spese Titolo 4 - Rimborso Mutui			46.400,00	46.398,30	-	46.398,30
Totale Spese Corrente			3.106.291,67	1.967.558,49	658.877,57	2.626.436,06
Differenza di parte corrente			<u>415.714,32</u>	<u>446.142,25</u>	- 334.845,63	148.350,07
Entrate Titolo 4 - Capitale			904.600,00	347.582,26	260.359,47	607.941,73

Entrate Titolo 6 - Accensione Mutui			111.050,00	0,00	68.415,64	68.415,64
Totale Entrate Capitale			1.015.650,00	347.582,26	328.775,11	676.357,37
Spese Titolo 2 - Capitale			1.172.360,00	366.391,56	814.183,79	1.180.575,35
Totale Spese Capitale			1.172.360,00	366.391,56	814.183,79	1.180.575,35
Differenza Parte Capitale			-156.710,00	-18.809,30	-485.408,68	-504.217,98
Entrate Titolo 7 - Anticipaz Tesoreria			1.180.000,00	2.155.639,95	-	2.155.639,95
						-
Spese Titolo 5 - Rimborsi Tesoreria			1.180.000,00	2.033.452,14	-	2.033.452,14
Differenza Tesoreria			-	122.187,71	-	122.187,71
Entrate Titolo 9 - P.giro e c/terzi			700.000,00	840.059,89	9.714,33	849.774,22
						-
Spese Titolo 7 - P. giro e c/terzi			700.000,00	843.398,66	21.948,25	865.347,11
Differenza P. giro e c/terzi			0,00	-3.338,77	-12.233,92	-15.572,79
Fondo Cassa Finale			508.257,31	1.346.008,87	-1.346.008,87	0,00

Dall'andamento della cassa si può osservare che il saldo a zero denota una situazione di mancanza di liquidità. Infatti le somme da restituire dell'anticipazione di tesoreria al 31 dicembre 2020 ammontano ad € 122.187,71. Nell'analisi dell'andamento della cassa si nota un andamento positivo della competenza mentre l'andamento dei residui vede soprattutto nella parte capitale un forte sbilanciamento dovuto a pagamento di investimenti e non incasso delle fonti dell'investimento stesso.

Alla suddetta valutazione occorre associare l'andamento dei tempi medi di pagamento i quali vista la situazione finanziaria sbilanciata dei flussi tra entrate e uscite, nonostante il ricorso abbondante all'anticipazione di tesoreria, si rispetta il dettato normativo di incrementare e velocizzare gli stessi. Ad ogni buon conto, ecco le risultanze 2020:

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

ANNO 2020

*Ai sensi dell'art. 8 comma 3-bis, del D.L. 24 APRILE 2014 N.66
Convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*

Indicatore definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato

PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
I TRIMESTRE	15,55
II TRIMESTRE	134,32
III TRIMESTRE	16,12
IV TRIMESTRE	20,28
TOTALE	46,57

d) Livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi

Nell'anno 2020, al primo di gennaio la consistenza debitoria per mutui da restituire ammontava ad € 741.873,05 alla fine dell'anno avendo acceso 2 nuovi mutui nel 2019 con piani di ammortamento che iniziavano nel 2020 per l'importo di € 135.910,75 e avendo restituito la somma di € 46.398,30 di quota capitale la consistenza al 31/12 è divenuta di € 831.385,50. Nell'anno, a causa della situazione di emergenza, sia la CCDDPP che il Consorzio Bim hanno concesso una rinegoziazione degli stessi. In questo modo sono stati risparmiati in totale sulla previsione € 105.380,47. Nel 2020 sono stati chiusi 2 con CCDDPP per un importo di parte capitale di € 19.000. La composizione dei mutui in essere è eterogenea, mutuante principale al 54% delle somme da restituire è il Consorzio BIM di Valle Camonica, seguito dalla Cassa Depositi e Prestiti al 44,20% e il rimanente 1,80% con istituto bancario. A causa della rinegoziazione la scadenza dei mutui è stata ampiamente spostare (per la CCDDPP al 2043) mentre per i mutui Bim le scadenze dei piani di ammortamento variano tra il 2035 e il 2037.

L'esposizione degli interessi passivi è abbondantemente inferiore al 10% previsto dalla normativa. Infatti considerando le entrate accertate dei primi tre titoli del penultimo anno precedente ovvero € 2.827.140,25 il limite teorico di interessi ammonterebbe ad € 282.714,02; a fronte di interessi effettivamente pagati nel 2020 per € 17.187,93 e quote garantite da fidejussioni per € 26.000 per un totale di 43.187,93 l'esposizione per interessi passivi è del 1,52%.

e) Forza lavoro e spesa del personale

I dipendenti in pianta organica previsti ammontano al numero di 25. Effettivamente in essere alla data del 31 dicembre 2020 n. 12 così distribuiti:

n. 3 settore tecnico-manutentivo (1 part time 78%)

n. 2 Segreteria

n. 2 Vigilanza

n. 2 Anagrafe e demografico (1 part time 88,88%)

n. 3 Area economico finanziaria (n. 2 ufficio ragioneria e n. 1 ufficio tributi)

Si evidenzia così la scarsità di risorse umane a fronte anche dell'aumentare delle incombenze e della necessità di garantire i servizi ai cittadini. Per far fronte alla carenza del personale ad oggi continua la collaborazione all'ufficio tributi di una società esterna per 18 ore settimanali.

La spesa per giocoforza risulta contenuta e l'importo complessivo rapportato alle spese correnti risulta il 17,08% delle stesse.

f) Servizi a domanda individuale e servizi offerti al cittadino

La copertura dei servizi a domanda individuale assume le seguenti proporzioni percentuali:

- Mensa scuola materna	76,14%
- Lampade Votive	200,84%
- Scuolabus	19,57%

Per quanto riguarda la copertura del servizio Acquedotto e Depurazione la percentuale di copertura è del 62,16%

Altre coperture dei servizi in termini assoluti sono così riassumibili, sottolineando come in media tali servizi hanno, a causa dell'emergenza, avuto un incasso in flessione del 15% e perciò sono stati meno richiesti:

- Allacciamenti/Sostituzioni contatori acquedotto	€ 4.995,36
- Permessi strade montane	€ 3.245,00
- Certificazioni anagrafe	€ 3.657,86
- Cessioni cartografie e diritti ufficio tecnico	€ 6.195,16
- Diritti Suap	€ 820,00
- Cessioni loculi, tombe, ossari	€ 80.121,91

Si mantengono stabili le entrate relative ai fitti patrimoniali (fabbricati, sovraccanoni, malghe, antenna radio). Anche per l'anno 2020, per problemi tecnici, la micro centrale non ha prodotto alcun provento.

Da sottolineare come nel 2020 non sono state incrementate le tariffe dei servizi extratributari.

g) Investimenti attivati

Nel 2020 sono continuate e in alcuni casi completate le opere iniziate nel 2019, ovvero:

- Completamento paramassatura a consolidamento del versante roccioso con il posizionamento di sistemi di allerta. Finanziati al 90% dalla Regione.
- Completamento opere sistemi malghivi in Val Burnega e Val Sorda;
- Continua la sistemazione della palestra di arrampicata finanziata completamente con contributi da impresa privata e da Regione.
- Sono state attivate nell'ambito dei progetti cofinanziati dalla regione per la montagna i lavori, ancora in corso, legati alla sistemazione della Malga Pian d'Aprile
- Con il Contributo regionale straordinario di € 200.000 a fondo perduto sono stati portati a termine 4 interventi legati al ripristino di parte della rete fognaria, riqualificazione scuola infanzia Piamborno, sistemazioni marciapiedi, asfaltature straordinarie.
- Lo stato ha finanziato un intervento di riqualificazione del territorio legato all'eliminazione di barriere architettoniche con un cofinanziamento di € 50.000

L'incasso degli oneri di urbanizzazione è stato di € 107.814,93 destinati per manutenzioni straordinarie e in particolare per manutenzioni degli edifici comunali, per arredo urbano, per opere di studio di fattibilità del progetto legato alla ex parrocchiale, per opere di connettività del territorio, per aggiornamento piano protezione civile.

L'importo complessivo delle opere impegnate ammonta ad € 578.851,77 a fronte di accertamenti in conto capitale complessivi di € 583.324,26 (derivanti da applicazione avanzo vincolato per € 110.1000 e contributi vari)

l) Partecipazioni

Il Comune nel suo patrimonio possiede al 31 dicembre 2020, anche alla luce della revisione ordinaria delle partecipazioni deliberata dal Consiglio Comunale nr 29 del 29 dicembre 2020 inviata al MEF e alla Corte dei Conti, la quale mantiene tutte le partecipazioni in essere perché rispondenti alle caratteristiche previste dal T.U. Dlgs 175/2016, le seguenti quote:

- | | |
|---|-------------------|
| - Società Funivia Boario Terme che gestisce impianti di risalita a fune | Diretta 0,02% |
| - Società Valle Camonica Servizi srl (rifiuti) | Diretta 0,4997% |
| - Società Servizi Idrici Valle Camonica (depurazione) | Diretta 2,05% |
| - Blu Reti Gas (distribuzione gas) | Indiretta 1,7207% |
| - Valle Camonica Servizi Vendite (Energia elettrica e metano) | Indiretta 1,7207% |

Inoltre il Comune detiene quote nei seguenti Consorzi e Aziende speciali per la gestione di particolari servizi:

- | | |
|---|-------|
| - Consorzio Servizi di Valle Camonica (Holding gruppo Valle Camonica Servizi) | 1,39% |
| - Consorzio BIM (Bacino Imbrifero Montano) | 2,08% |
| - Consorzio Forestale Pizzo Camino | 9,86% |

- Azienda Territoriale Servizi alla Persona

0,83%

m) Garanzie prestate

Il Comune di Piancogno rispettando il comma 3 dell'art. 207 del TUEL 267/2000 ha rilasciato nel 2011 una garanzia fideiussoria a favore della Unione Sportiva Piamborno, Unione che gestisce il centro sportivo (campi da calcio, tennis, parco) del Comune stesso tramite Convenzione. La garanzia dell'importo complessivo di € 496.571,33 scadrà nel 2029 alla fine della restituzione da parte della garantita delle rate del leasing attivato per la costruzione di nuovi spogliatoi. Tale importo non è stata accantonato contabilmente, ma nel calcolo della capacità di indebitamento le rate del leasing (di circa 26.000 €) vengono considerate alla stregua degli interessi passivi maturati nell'anno. Al 31 dicembre 2020 la quota ancora da garantire ammonta ad euro 157.958,68

n) Derivati e Debiti Fuori Bilancio

Il Comune non ha mai attivato strumenti finanziari cosiddetti derivati e nell'anno 2020 non si sono manifestati debiti fuori bilancio (se non quale procedura formale legata alla somma urgenza per un intervento a difesa del Territorio completamente finanziato dalla Regione per l'importo di € 66212,77) né si presume si debbano manifestare. Questo sulla base delle dichiarazioni dei due responsabili di area (tecnica e finanziaria)

o) Parametri di deficitarietà strutturale

Come da indicatori allegati al rendiconto le risultanze degli stessi non rilevano una deficitarietà strutturale dell'ente. Questo sulla base dei parametri ridefiniti con D.M. del 2018 estrapolando quelli inseriti negli indicatori del D.M. del 22/12/2015 in particolare i codici 1.1, 2.8, 3.2, 10.3, 12.4, 13.1, 13.2+13.3 e indicatore analitico riscossione complessive entrate.

p) Gestione residui

Per la gestione si elenca l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza. Si rimanda per gli stessi alle considerazioni espresse dal revisore nel parere inerente il riaccertamento ordinario degli stessi approvato con delibera di Giunta Comunale. Si elenca di seguito altresì i capitoli che hanno visto la cancellazione di residui attivi e passivi perché non più esigibili.

Residui attivi

	2016 e prec	2017	2018	2019	2020	totale	
Titolo 1	98.250,66	96.148,00	99.935,21	146.428,23	628.436,84	1.069.198,94	
Titolo 2	-	-	-	-	71.443,00	71.443,00	
Titolo 3	22.028,85	23.759,47	65.817,99	84.426,68	266.648,53	462.681,52	
Titolo 4	-	-	62.773,17	507.004,93	125.642,00	695.420,10	
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	
Titolo 6	-	-	-	162.443,20	162.443,20	162.443,20	
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	
Titolo 9	-	-	-	148,61	35.649,51	35.798,12	
TOTALE	120.279,51	119.907,47	228.526,37	900.451,65	1.290.263,08	2.496.984,88	

Residui Passivi

	2016 e prec	2017	2018	2019	2020	totale	
Titolo 1	-	-	172,02	117.176,68	996.623,62	1.113.972,32	
Titolo 2	-	-	-	341.585,00	210.140,11	551.725,11	
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	
Titolo 7	-	-	-	-	122.187,81	122.187,81	
Titolo 9	-	1.500,00	1.660,00	-	29.411,11	32.571,11	
TOTALE	-	1.500,00	1.832,02	458.761,68	1.358.362,65	1.820.456,35	

Elenco crediti inesigibili

TITOLO I	€ 33.552,53
TITOLO II	€ 0,00
TITOLO III	€ 14.647,80
TITOLO VI	€ 12,00
TITOLO VII	€ 1.655,65
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	€ 49.867,98

Elenco Residui Passivi Eliminati

TITOLO I	€ 57.954,48
TITOLO II	€ 26.543,70
TITOLO VII	€ 53.783,36
TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	€ 138.281,54

d) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Come si evince dallo schema allegato al rendiconto l'importo delle somme accantonate per sterilizzare l'avanzo di amministrazione non supportato da residui attivi certi ammonta ad € 494.674,29. La scelta del metodo di calcolo è caduta sulla media semplice quinquennale (anni 2016-2020) ottenuta dal rapporto tra residui riscossi e residui in essere allo 01/01 di ogni anno del periodo considerato. Si è sfruttata l'opportunità nel calcolo concessa dal Ministero di non considerare il rapporto residui attivi inizio 2020 e riscossioni 2020 perché dato inficiato dall'emergenza e perciò come da indicazioni ministeriali due volte si è considerato il rapporto dell'anno 2019.

Si denota un enorme aumento del FCDE rispetto alla media degli ultimi anni (305.000) a causa della scelta dell'amministrazione di posticipare per venire in aiuto a famiglie e attività le scadenze in particolar modo della TARI. L'aver spostato la scadenza al febbraio 2021 ha comportato un elevato importo di residui attivi al 31 dicembre 2020 e data la bassa capacità di riscossione di tale tributo anche un elevatissimo importo del FCDE.

r) Contributi Straordinari anno 2020 – Fonti e Impieghi

Concludiamo evidenziando gli importi straordinariamente ricevuti quali trasferimenti dello Stato a favore dei Comuni per fronteggiare economicamente e socialmente la crisi sanitaria. In sintesi riassumendo:

Maggiori trasferimenti Statali di parte corrente accertati per € 640.345,66, incassati per € 556.536,66 e impiegati (con contributi, riduzioni-esenzioni, interventi ad hoc) per € 604.782,49

La Giunta Comunale

